

A tu per tu con Cunningham e i suoi «Giorni memorabili»

I fantasmi d'epoca ottocentesca, le angosce del presente, tra fanatismi e attacchi terroristici, e le paure di un ipotetico futuro, legate alla clonazione e all'estinzione della razza umana: tre generi diversi confluiscono nel nuovo romanzo di Michael Cunningham «Giorni memorabili» (**Bompiani**), che verrà presentato oggi in **Feltrinelli** dallo stesso autore, insieme al traduttore Ivan Cotroneo, con Ranieri Polese e Fernanda Pivano. Il libro, come già il fortunatissimo romanzo «Le ore» da cui è stato tratto l'omonimo film con la Kidman, si muove infatti in tre epoche diverse, legate tra loro da misteriosi collegamenti, poetici e visionari e dal leit motiv delle poesie di Walt Whitman che attraversano l'intero romanzo. Ma il Premio Pulitzer Cunningham si cimenta anche con tre generi letterari differenti: il racconto del mistero alla Henry James, ambientato però nella New York delle fabbriche e dei quartieri operai, il «thriller» con tanto di detective donna sulle tracce dei terroristi, e la fantascienza, con androidi e alieni in procinto di lasciare la Terra per un altro pianeta.

(*Ida Bozzi*)

.....
GIORNI MEMORABILI Feltrinelli,
piazza Piemonte 2, ore 18.30

